

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXX • N. 18 • 1 maggio 2020 • www.agendabrindisi.it



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi

PIAZZA CAIROLI: 72 ANNI FA IL CORTEO PER LA «FESTA DEI LAVORATORI»



Il corteo del Primo Maggio del 1948 in piazza Cairoli: sullo sfondo il vecchio Teatro Verdi

Primo Maggio 1948

SU AGENDA FACEBOOK LA DIRETTA DI RAITRE DA BRINDISI DEL 1995



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

**FORMAZIONE, DISPOSITIVI DI
PROTEZIONE INDIVIDUALE, IMPIANTI
ANTINCENDIO, ESTINTORI,
MANUTENZIONE E ADDESTRAMENTO**

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

L'EVENTO CONCLUSIVO SI SVOLGERA' IN DIRETTA STREAMING

Il Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico «Ettore Palumbo» di Brindisi, diretto dalla prof.ssa **Maria Oliva**, in qualità di scuola capofila provinciale e regionale, organizza la finale provinciale on line del **Premio Scuola Digitale**, connettendo in contemporanea studenti, docenti, dirigenti e ospiti. I progetti finalisti saranno presentati dagli studenti con un video di tre minuti e un pitch di due minuti. La Giuria, presieduta dalla Dirigente dell'UST di Brindisi, dr.ssa **Giuseppina Lotito**, è composta dal prof. **Giuseppe Patisso** (Università del Salento), dal dr. **Michele Carriero** (Camera di Commercio di Brindisi) e dall'esperto **Alessandro Perchinenna** (History Digital Library di Brindisi). La diretta sarà coordinata dal direttore di Agenda Brindisi Antonio Celeste.



FINALE PROVINCIALE

Sabato 2 maggio 2020 - Diretta streaming:

<https://www.youtube.com/channel/UCjZqBhfQB4RCMISPLvNL2PQ>

Primo ciclo ore 9.30 - Secondo ciclo ore 11.30

LE SCUOLE FINALISTE

PRIMO CICLO - IC «Valesium» Torchiarolo - 1° IC De Amicis-Milizia Oria - 1° IC San Vito dei Normanni - 2° IC Francavilla Fontana - IC Commenda Brindisi - 1° IC Francavilla Fontana

SECONDO CICLO - ITT «Giorgi» Brindisi - IISS «Epifanio Ferdinando» Mesagne - Liceo «Fermi-Monticelli» Brindisi - IISS «Ferraris-De Marco-Valzani» Brindisi - Liceo «Pepe Calamo» Ostuni - IISS «Salvemini» Fasano

Che si stia attraversando un periodo particolarmente critico, non ci piove. Che i nostri pensieri siano occupati da questa emergenza, anche. E probabilmente dovremmo approfittare per riflettere sui guasti - che ora paiono più evidenti che mai - causati da una classe politica (di destra e di sinistra) che meriterebbe la gogna, ovviamente nel senso metaforico. Per non parlare di quanto sia semplice in tempi di difficoltà e di crisi assistere ad ogni tipo di strumentalizzazione e di forzature. Ma non è possibile che tutto ciò possa, o debba, impedire di gettare le basi per migliorare il futuro. Sarebbe come raddoppiare il danno, condannare questa città al palo e continuare a farla arrancare per tenere il passo con altre realtà.

Caso palaeventi - sono decenni che risuona nelle nostre orecchie questo ritornello ed è francamente divenuto un argomento stantio e urticante solo a sentirlo ripetere. Chi, recandosi in un'altra città e vedendo alcune strutture sportive particolarmente apprezzabili sotto ogni aspetto, non si è chiesto perchè mai a Brindisi non è stato possibile realizzare opere del genere? Non certo per mancanza di qualità sportive, perchè - è innegabile - in questo campo non siamo ultimi in nessuna disciplina sportiva. E non mi riferisco solo alla pallacanestro, spesso le strutture sportive a disposizione delle varie discipline sportive non sono all'altezza del loro valore.

Mercoledì 29 aprile, il Consiglio comunale tenutosi, per le note restrizioni a causa della pandemia, in versione telematica - per la verità non molto edificante, non soltanto dal punto di vista tecnico - ha messo un altro tassello per la realizzazione del palaeventi approvando la necessaria va-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



riante urbanistica e il via all'iter per gli espropri dei terreni.

C'è da dire che ad ostacolare questo progetto era stato presentato un ordine del giorno - firmato dai consiglieri Oggiano, Antonino, Saponaro e Vadacca - per chiedere il ritiro della delibera che aveva dato il via a questa operazione e, in pratica, di rimandare il tutto a data da decidere e destinare le risorse all'emergenza coronavirus.

La struttura dovrebbe venire a costare intorno ai 15 milioni di euro, mentre l'intervento pubblico dell'Amministrazione comunale è stato fissato in 750.000 euro per espropri e oneri di urbanizzazione. Non c'è dubbio che se i privati fanno un investimento del genere è perchè intravedono un guadagno, pare ovvio. C'è sicuramente qualcuno che non vede di buon

occhio questa operazione, probabilmente qualche commerciante, per timore che venga a crearsi un'altra concentrazione di attività, tipo centro commerciale, che aumenterebbe la concorrenza.

E' immaginabile che a causa delle conseguenze di questa pandemia i parametri dell'affare siano mutati almeno sino a quando non sarà trovato un vaccino che possa neutralizzare al massimo il Covid-19. Sino ad allora sarà irrealistico pensare di poter tornare a quella normalità cui eravamo abituati.

Invece di presentare un ordine del giorno per bloccare tutto, forse sarebbe stato più proficuo assicurarsi che il Comune adotti tutti gli strumenti utili per avere ogni garanzia possibile, evitare possibili future varianti al progetto presentato e una buona

convenzione tra le parti.

L'emergenza che stiamo vivendo provocherà gravi danni all'economia e costringerà ad affrontare momenti molto difficili, probabilmente è l'occasione per fare scelte coraggiose e, ovviamente, mi riferisco a ben altro la costruzione di un palaeventi da parte di un privato. E' chiaro che il futuro della città non si realizza con la costruzione di questa struttura, che è solo un piccolo tassello, ma occorre munirsi di una progettualità molto più complessa e lungimirante anche se difficoltosa da perseguire. E' immaginabile che la vera scommessa sia questa.

Caso sanità - due parole per esprimere perplessità sulla contrarietà del professor Pier Luigi Lopalco sullo screening di massa, ritenendolo «controproducente» e non «utile né come mezzo di prevenzione della diffusione del virus in ambito ospedaliero, né come tutela della salute dell'operatore». Ovviamente non mi permetto di controbatterlo sul piano scientifico che, per altro, collide apertamente con quanto sostengono molti altri esperti e cioè che occorre avere un quadro della situazione il più completo possibile. E come fai ad averlo se non coi tamponi? Se non si è in grado di farli, forse è meglio dirlo e non correre il rischio di far sottovalutare la realtà. Ma il vero problema sul quale riflettere è la disastrosa situazione in cui è stata ridotta la sanità pubblica con una gestione fortemente influenzata dalle lottizzazioni politiche. Oggi questa situazione è più visibile che mai. I sindaci sono i responsabili della condizione di salute della popolazione del proprio territorio, per questo hanno il dovere di far sentire la loro voce e non assecondare «interessi» politici superiori.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
 72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

VIRUS E SOCIETA'

L'Italia unita in piena emergenza

Quando Giorgio Gaber cantava «abbiamo fatto l'Europa, facciamo anche l'Italia», la Resistenza apparteneva già da decenni ai libri di storia. Eppure, dopo un passato glorioso, dopo l'Unità d'Italia nel secolo precedente, dopo una guerra di Liberazione che aveva unito e coinvolto gli italiani in lungo e in largo, il cantautore milanese narra un Paese ancora troppo frammentato. Diviso da ideologie, pregiudizi, disuguaglianze, differenze culturali che ancora oggi non paiono poi sempre così attenuate.

E invece alla fine, nel pieno della quarantena, qualcosa di buono e forse inaspettato è comparso.

Si sprecano in questi giorni le supposizioni su come sarebbe andata questa storia se fosse partita dal Mezzogiorno, se al posto di Lodi ci fossero state Bari, o Avellino, se al posto della Lombardia il Molise o la Sicilia. Siamo davvero certi che la percezione dell'emergenza, l'impatto mediatico ed economico sarebbe stato lo stesso? Qualcuno si è sbilanciato, il Sindaco di Napoli ha ironizzato - ma non più di tanto - sulle misure eventualmente approvate dalle Regioni settentrionali: «Il primo decreto sarebbe stato di sparare a vista qualsiasi meridionale», ha detto De Magistris, interpretando probabilmente il pen-



siero di tanti.

Ma è interessante, invece, evidenziare come al contrario, nei giorni della pandemia, questo Paese abbia dato prova di unità e di maturità quasi inaspettate. Le tanto decantate multe alla fine hanno colpito una percentuale bassissima della popolazione, rivelatasi tra le più corrette d'Europa. Ma non solo, l'Italia ha riscoperto un senso di equilibrio sociale, di vicinanza umana, degna della sua storia. Lo abbiamo raccontato in queste pagine, parlando della solidarietà tra vicini e semplici cittadini nelle città italiane. Le regioni del Sud non hanno unicamente dato prova di responsabilità e di grande vicinanza al Nord messo in ginocchio dalla crisi sanitaria, ma sono riuscite - almeno per ora - a reggere la botta del lockdown. Numerosi quotidiani, a fine febbraio, quando l'emergenza prendeva piede nel nostro Paese, riportavano l'allarme degli 007 italiani che temevano che la paralisi produttiva potesse catabolizzare molte zone del Mezzogiorno nel caos generale. Per fortuna, per l'impegno

delle Istituzioni e dei cittadini, tutto ciò non è avvenuto.

Certo, la crisi è fortissima e si farà sentire - paradossalmente - ancor di più al Sud che, pur con perdite economiche inferiori, pagherà la sua economia fragile e meno strutturata. I dati annunciati dalla Svimez qualche giorno fa parlano di un crollo da 10 miliardi di euro nel solo Mezzogiorno.

Ma a preoccupare di più rispetto al resto del Paese sono i circa ottocentomila lavoratori in nero e altrettanti ottocentomila che non hanno lavoro e che a causa dello shock economico rischiano di rimanere a lungo disoccupati. Anche da questo si dovrà ripartire, da una seria riflessione sulla questione occupazionale nel Mezzogiorno. Serviranno nuovi strumenti, investimenti mirati e una nuova idea per la produzione industriale. Alcuni esperti hanno proposto di far ripartire prima i cantieri da Roma in giù, dove in teoria l'emergenza è più attenuata e i numeri più confortanti. Altri studiosi suggeriscono di trasferire parte della produzione dal Nord ai territori meridionali. Una cosa, comunque, è certa: anche se con delle sfumature diverse tra i territori, servirà una strategia nazionale, non è più il momento delle divisioni.

Andrea Lezzi

 **fidosped**
CONSEGNA FARMACI A DOMICILIO
327 878 31 88
brindisi@fidosped.it



servizio svolto secondo disposizioni di legge e nel rispetto della privacy

BRINDISI-TUTURANO**Cimiteri, le modalità di accesso**

Il Comune di Brindisi informa che da giovedì 30 aprile e fino al 17 maggio, i cimiteri di Brindisi e Tuturano riaprono con modalità, orari ed ingressi controllati. Il cimitero di Brindisi sarà

aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18. Potranno accedere, attraverso i due ingressi principali, al massimo 300 persone contemporaneamente. L'ingresso sarà consentito secondo l'iniziale del cognome dei visitatori con il seguente calendario settimanale:

Domenica lettere A-B-C
Lunedì lettere D-E-F
Martedì G-H-I-J-K-L
Mercoledì lettere M-N-O
Giovedì lettere P-Q-R
Venerdì lettere S-T
Sabato U-V-W-X-Y-Z

Il cimitero di Tuturano sarà aperto ogni giorno, sempre dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18, con un massimo di ingressi di 50 persone contemporaneamente senza limitazioni alfabetiche.

Il Comune di Brindisi precisa che gli ingressi in entrambe le strutture saranno controllati da personale munito di cartina personale. Potranno accedere esclusivamente visitatori che indosseranno dispositivi di protezione individuale (guanti e mascherina) e dovranno tassativamente rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro. Inoltre dovranno avere con sé un documento di riconoscimento.

SINDACATO**Primo Maggio, diretta del 1995**

Questo numero di Agenda Brindisi esce ufficialmente nel giorno della Festa del Lavoro che, al pari di altri eventi pubblici, non prevede manifestazioni di alcun tipo se non quelle programmabili on line. Abbiamo deciso di dedicare la nostra copertina al Primo Maggio con una foto del 1948 (72 anni fa) con il corteo che attraversa piazza Cairoli prima di dirigersi, presumibilmente, verso la stazione ferroviaria. Sulla sfondo di questa immagine d'epoca si nota la palazzina che nel tempo fece posto all'edificio che ospita anche gli uffici Inail e, soprattutto, il vecchio Teatro Verdi, che sarebbe stato demolito una dozzina di anni dopo.

Per celebrare questo Primo Maggio abbiamo inoltre deciso di pubblicare sulla nostra pagina Facebook la registrazione della diretta che Raitre realizzò da Brindisi il 1° maggio del 1995 quando CGIL-CISL-UIL decisero di tenere proprio nella nostra città la Festa del Lavoro (foto). In quinquantamila, secondo le stime, si ritrovarono a Brindisi e, dopo il corteo, ascoltarono nel piazzale Lenio Flacco i discorsi dei segretari generali Piero Laricca, Sergio D'Antoni e Giorgio Cofferati. Gli inviati della Rai raccolsero molte testimonianze di figure note e meno note, tra cui quella del sindaco in carica, il notario Michele Errico.

Distribuzione sacchetti

L'Amministrazione comunale, al fine di venire incontro alle richieste dei cittadini nella fase di emergenza da Covid-19, ha richiesto ad Ecotecnica una distribuzione straordinaria di sacchetti per la raccolta dei rifiuti porta a porta.

Dal 4 al 9 maggio Ecotecnica provvederà a distribuire il kit sacchetti presso le seguenti piazze dalle ore 9 alle ore 12:

Lunedì: Centro (corso Umberto - corso Roma)

Martedì: quartiere Casale (via Duca degli Abruzzi nei pressi della chiesa Ave Maris Stella)

Mercoledì: quartiere Paradiso (via Egnazia nei pressi della chiesa)

Giovedì: Bozzano (viale Gran Bretagna nei pressi della chiesa San Giustino de Jacobis)

Venerdì: Tuturano (via Vittorio Emanuele nei pressi della chiesa)

Sabato: La Rosa (via delle Mimose - via degli Aceri nei pressi della farmacia comunale)

Gli utenti potranno ritirare i sacchetti esibendo la tessera sanitaria. Si precisa che la distribuzione dei sacchetti continua ad essere garantita anche presso il CCR Ecotecnica di via Piccoli, le delegazioni comunali Sant'Elia e Tuturano.

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

CONTROVENTO

Librerie aperte, anche in TV



Dai primi del mese di marzo a questa parte, i volti più presenti sui nostri schermi televisivi è stata quella delle immagini dei vari personaggi che pontificano avendo alle spalle la libreria domestica. Mai visti tanti libri in tv: quanta cultura c'è dietro questi oracoli umani!

La categoria più militante è tuttora quella dei virologi-epidemiologi-microbiologi-infettivologi-igienisti (non dentali), capeggiati dallo stakanovista prof. **Massimo Galli**, «il signore del Sacco», onnipresente, addirittura ubiquo, in quanto capace di apparire su più reti contemporaneamente. Paterno, simpatico, comunicativo, con dei bei volumi e ceramiche di sfondo, sarà particolarmente ricordato da noi brindisini per quella sua lieve, vezzosa ondulazione craniale che tanto ci ricorda il nostro leggendario cinesino degli anni 70 ... Poi ci sono ex aequo A) i politici (dell'Ikea quella di Boccia), da «Fai da te» quella di Emiliano, nostalgica quella di **Marco Rizzo**, con tanto di quadretto falce e martello in campo rosso. Orfana di libri, malgra-



do i nuovi occhiali da intellettuale, quella di capitano **Matteo Salvini**, che in compenso ostende statuina lumbard, targhe in simil argento, foto e un'orribile sveglia vintage.

Giornalisti-opinionisti. Molto eleganti, scure e alte fino al soffitto, quelle di Cacciari, Veltroni, Zecchi, Niola. Colorate e casual quelle di Mughini, Guzzanti, Severgnini. La più incasinata, da vero bazar? Quella

di **Mauro Coronavirus**, l'irsuto pirata di montagna ospite fisso di Bianca. Poi ci sono molti scaffali anonimi di cui non vale la pena parlare e, infine, ci sono incredibili esempi di postazioni di basso profilo che hanno il vuoto, o quasi come sfondo: Carofiglio, Telese, Alfieri, Renzi, Casini.

Ma il campione assoluto del pauperismo di tipo francescano è senza dubbio il vecchio prof. **Silvio Garattini**, questa volta privo di collo d'ordinanza alla dolce vita, che si è fatto riprendere addirittura nel cucinotto con dietro un pezzo di pensile (mi è sembrato del Mercatone). E pensare che certi intellettuali di una volta avevano in casa fior di biblioteche! Gerardo Bufalino ha lasciato circa diecimila volumi, l'Umberto Eco, da megalomane qual era, addirittura il doppio, più circa mille-trecento libri antichi di valore. Mah, anche questo mi sembra un segno di decadenza ...

Bastiancontrario

Nelle fotografie da sinistra in alto: Massimo Galli, Marco Rizzo, Matteo Salvini, Mauro Coronavirus e Silvio Garattini.

SOLIDARIETA'

Altre donazioni al Perrino di Brindisi

Due ecografi polmonari, due termoscanner e due saturimetri sono stati donati ai reparti di Pneumologia e Rianimazione dell'ospedale Perrino dai lavoratori di Eni-Versalis, di Brindisi Servizi Generali (Bsg) e dal Cral Dopolavoro del Petrolchimico.

La consegna è avvenuta oggi: erano presenti il direttore di Pneumologia, Eugenio Sabato, accompagnato dal dirigente medico Luigi Iamele, il responsabile della Rianimazione, Massimo Calò, e i rappresentanti di associazioni sindacali.



I lavoratori hanno raccolto oltre 27mila euro, ai quali si aggiunge l'ulteriore contributo del Cral Dopolavoro che, oltre a garantire il supporto burocratico per la donazione, aveva già realizzato, il mese scorso, una raccolta sangue con autoemoteca all'interno dello stabilimento.

«Vogliamo esprimere il nostro ringraziamento a Eni-Versalis, Bsg e Cral Petrolchimico - dice il direttore generale Asl, Giuseppe Pasqualone - per questo atto di generosità. Sono apparecchi di grande utilità, soprattutto in questa fase di emergenza. Colgo l'occasione per ringraziare Eni anche per il supporto che ha offerto ai nostri ospedali nelle scorse settimane con la donazione di letti di terapia intensiva, ventilatori polmonari, monitor e altro materiale sanitario».

Brindisi - Via Cappuccini 96
0831.1623741 - 329.6273976
www.teleserenitabrindisi.it
brindisi@teleserenita.com

ALLEGRO MA NON TROPPO

E venne un'afasica Fase 2

La prigione di Stanford, era il nome di un esperimento condotto negli anni '70 dallo psicologo statunitense **Philip Zimbardo** (sempre lui, ne ho parlato in un precedente scritto). Si trattava di un gioco, in cui due gruppi di volontari dovevano ricoprire un ruolo di carcerieri e l'altro di prigionieri all'interno di un carcere simulato.

Le conclusioni dello studio volevano dimostrare come il comportamento umano fosse definito e condotto dal *contesto di appartenenza*. Cosa significa? Nel caso specifico significò che l'esperimento ebbe risvolti così drammatici da dover essere interrotto. I carcerieri si erano talmente immedesimati nel proprio ruolo che si spinsero in ogni tipo di vessazioni, umiliazioni e torture psicologiche verso i reclusi. Questi ultimi, dal canto loro, dopo due giorni misero in atto un tentativo di evasione (reale) e dopo soli cinque evidenziarono sintomi di *disgregazione individuale e collettiva*. La loro capacità di ribellione era stata totalmente repressa, assunsero atteggiamenti passivi e rassegnati, e dettero segni di disturbi della personalità. Nonostante ciò le guardie perseverarono nei loro comportamenti sadici e persecutori.

Una prigionia, finta in questo caso, divenne un *contesto di appartenenza* vero. L'esperimento provò che essere inseriti in una *istituzione* con un ruolo in una funzione di controllo, provoca un'acritica assimilazione delle regole e delle norme che regolano il contesto.



Un gruppo istituzionalizzato produce nel singolo una *deindividualizzazione*, con relativa caduta della responsabilità personale. Si attua una *ridefinizione della situazione*: l'individuo perde il senso personale della morale, della vergogna, dell'empatia, della paura, e riconosce come propri solo i comportamenti del gruppo e come unici valori le regole dell'*istituzione*.

Il discorso del Presidente del Consiglio, che ha illustrato in modo disconnesso e vago la tanto attesa Fase 2, mi ha richiamato questa analogia. Ci è stata concessa qualche libertà di movimento, tra queste la possibilità di vedere i congiunti, con chiarimento successivo che la categoria comprende diverse figure affettive. Nella sostanza, un'interpretazione così vasta (in teoria posso andare da Brindisi a Bari a trovare il mio compagno delle scuole elementari?) sembrerebbe il

passaggio tanto agognato dal divieto *tout court* al buon senso individuale. Se posso andare in visita dai miei parenti, *senza organizzare party* (testuale), forse significa che la vita sociale può riprendere ma con la consapevolezza e la prudenza di ognuno di noi. Certo il tono è sempre quello paternalistico-condiscendente del genitore che concede e dà fiducia al bambino che si è comportato bene (quante volte si è espresso con *consento/consentiamo?*), ma di primo acchito la mia interpretazione è stata: responsabilità personale e assennatezza. Ma...ad un secondo passaggio la mia sensazione è cambiata.

Queste regole-non-regole, questo ventaglio infinito di possibilità di movimento, si scontrano, nella prigione di Stanford con i carcerieri presi dal loro ruolo istituzionale. Se lo spettro è così ampio, non ci sarà interpretazione personale delle norme che non possa essere confutata da un sorvegliante in divisa. E questo comporterà che noi, i prigionieri, a cui è stata narcotizzata ogni capacità di ribellione adatteremo da noi stessi le regole nel senso più restrittivo possibile. Nel frattempo, noi che speravamo in un piano d'azione per questa Fase 2, vedremo ancora una volta minate le nostre libertà costituzionalmente garantite. Il tutto - scrive Stefano Folli su Repubblica - in una *penombra normativa*, a colpi di DPCM senza alcun passaggio dal Parlamento, organo ormai completamente destituito

Valeria Giannone

CULTURA

Parole non alate



Mi rendo conto che questa mia battaglia contro le parole straniere è simile a quella contro i mulini a vento, ma, insomma, è in qualche modo doveroso difendere la lingua patria dalle offese massicce portate dalla moda del forestierismo selvaggio, di un'anglomania diffusa e pervasiva, presente nell'informatica, nel costume, nella moda, in politica, nello sport. La questione non è nuova, però adesso si sta davvero esagerando con gli anglicismi. Si avverte, in chi ne abusa, una forma di compiacimento simile a quello dei bambini quando scoprono una nuova parolaccia. Il paradosso sta nel fatto che, la stragrande maggioranza di chi abbonda con il lessico inglese, non conosce la lingua. Beppe Severgnini, che l'inglese lo conosce sul serio, usa meno anglicismi di altri che della lingua di Shakespeare hanno invece solo un'infarinatura scolastica (Mastella a Berlino: «Oh, oh it is mai uai!»). Nella comunicazione, sia orale che scritta, è importante avere il senso della misura per tenere sempre un certo equilibrio tra stile, eleganza e incisività mediatica. Bisogna quindi dosare il ricorso ai prestiti linguistici, specie quando qualcuno di essi ha un'intrinseca formulazione di *sguaia* taggine. La famosa malaparola *location* è da evitare come il covid-19 e così pure il recente *lockdown*, che altro non è se non un blocco. Idem per *deadline*, cioè scadenza, *smart working*, il vecchio telelavoro, *downgrading*, declassamento, *crowdfunding*, colletta. Basta, stiamo imboccando una deriva ridicola. Durante il fascismo la difesa della lingua italiana assunse toni grotteschi e così i *cotillons* divennero cotiglioni e il *cocktail* cocchitello. Non arriviamo a questo, però, per favore, recuperiamo il buon senso e il buon gusto!

Gabriele D'Amelj Melodia

Agenda su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere **Agenda Brindisi** in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederla al 337.825995 indicando semplicemente nome e cognome.

Ha per titolo #1MaggioDi-Spettacolo «Anche il mio è lavoro» la maratona streaming della Regione Puglia dedicata ai lavoratori dello spettacolo, in programma venerdì 1 maggio a partire dalle 17 e condotta “in remoto” da Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi. L’iniziativa, ideata dal Teatro Pubblico Pugliese e realizzata con Apulia Film Commission, sarà condivisa in cross-posting sulla pagina Facebook della Fondazione Nuovo Teatro Verdi (www.facebook.com/nuovoteatroverdi). Al centro del palcoscenico virtuale la comunità dello spettacolo con i suoi interpreti che popolano il mondo della scena, della tv, del cinema, oltre ai tanti lavoratori “invisibili” che partecipano a un comparto fermato per decreto lo scorso 4 marzo. Una kermesse, insomma, dedicata a un settore che aspetta la fase tre per immaginare la sua ripresa, tra ipotesi, timori, speranze e aspettative. E un orizzonte che ancora tarda a definire i suoi tempi, investito dalle incertezze legate alle dinamiche epidemiologiche di un nemico virale che ha preteso e ottenuto un repentino cambio di traiettoria del mondo.

In queste settimane si sono levate innumerevoli voci del mondo dello spettacolo per lamentare le gravi ripercussioni per un sistema che comprende un emisfero fatto di lavoratori “fuori campo”. Lo stesso Stefano Massini, durante la puntata di «Piazza Pulita» del 9 aprile, si era soffermato sul senso dell’utilità collegandolo al ruolo della cultura nelle sue diverse espressioni: «Mai come adesso l’arte, la cultura, la bellezza sono state minimizzate e retrocesse a categorie inutili. La cui ripresa lontana nel tempo non è fra le priorità». A Massini hanno fatto seguito altre voci autorevoli della cultura, mosse a rivendicarne

CON STORNAIOLO E SOLFRIZZI

Maratona web dello spettacolo



la funzione strategica per il futuro economico e civile del Paese e a lamentare le rovinose ricadute dell’epidemia. Lo stesso Solfrizzi, in una lettera aperta, aveva paventato per il teatro un blackout destinato a fissare nel tempo i suoi guasti. La cultura non solo non si è fermata, ma si è trasformata, accelerando su quello che meglio le riesce, vale a dire pensare alla società dalla quale e per la quale nasce. Nelle ultime settimane la cultura ha invaso la rete con letture, performance, tour, visite ai musei, work-

shop e film. Secondo una stima del Sole 24 ORE le imprese del settore lamenteranno a fine anno un danno complessivo di oltre seicento milioni. Prezzo di un quadro a tinte scure fatto di teatri e cinema chiusi, produzioni cinematografiche cristallizzate, allestimenti interrotti. Insomma, una categoria fragile, sempre a rischio soprattutto in un momento storico di emergenza.

Nel corso del collegamento Solfrizzi e Stornaiolo daranno spazio a conversazioni, interviste e interventi di artisti,

operatori e istituzioni, interfacciandosi in diretta e accogliendo in live i messaggi del pubblico: i primi ad aver accettato l’invito della Regione Puglia il doc più famoso del momento, Luca Argentero, seguito da Dino Abbrescia, Giulio Base, Claudio Bisio, Anna Ferruzzo, Mimmo Mancini, Luca Miniero, Stefania Rocca, Paolo Sassaneli, Sara Serraiocco, Edoardo Winspeare, Alessandro Piva, Bianca Guaccero, Lunetta Savino, Federico Moccia, Lino Banfi e Beppe Convertini.

Non mancherà il confronto con la Regione Puglia attraverso le finestre dedicate al presidente Michele Emiliano, all’assessore all’Industria turistica e culturale, Loredana Capone, e al direttore del dipartimento Turismo e Cultura, Aldo Patruno. Interviste a Giuseppe D’Urso, presidente del Teatro Pubblico Pugliese, Simonetta Dello Monaco, presidente di Apulia Film Commission; Massimo Biscardi, sovrintendente della Fondazione Teatro Petruzzelli; Massimo Manera, presidente della Fondazione La Notte della Taranta; Franco Punzi, presidente del Festival della Valle d’Itria.

La maratona vedrà una sin-tassi ininterrotta di interventi, un parterre di appelli e di riflessioni che proietta il significato dell’1 maggio sul piano inclinato di un mondo in sofferenza: un modo per consolidare una comunità di voci che attraversa i silenzi della scena in modo originale, risalendoli, provando a immaginare un percorso destinato alla riapertura, alla partecipazione, al recupero della bellezza ancora chiusa in naftalina. Tutti insieme per rivendicare l’utilità discreta di un universo non più rarefatto. Che fa il conto delle sue ferite e ora chiede sostegno raccogliendo barlumi di una nuova narrazione.

GIANMARCOMIANO
INTERIORDESIGNER



www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622

La seconda edizione del Premio Nazionale Scuola Digitale ha visto una significativa partecipazione delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo d'istruzione. La sospensione delle attività didattiche, dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19, e con essa di tutte le altre iniziative scolastiche programmate, è intervenuta nel momento in cui stava per svolgersi la finale provinciale, prevista il 28 febbraio nel Teatro Verdi di Brindisi.

Considerate le 18 candidature pervenute in tempo utile, 9 per il primo ciclo e 9 per il secondo ciclo, espletata la fase preselettiva di scelta dei progetti finalisti da parte della Giuria (12 progetti finalisti, ovvero 6 per ciascuna sezione), le scuole finaliste selezionate sono le seguenti:

PRIMO CICLO

1. IC «Valesium» Torchiariolo - 2. 1° IC De Amicis-Milizia Oria - 3. 1° IC San Vito dei Normanni - 4. 2° IC Francavilla Fontana - 5. IC Commenda Brindisi - 6. 1° IC Francavilla Fontana

SECONDO CICLO

1. ITT «Giorgi» Brindisi - 2. IISS «Epifanio Ferdinando» Mesagne - 3. Liceo «Fermi-Monticelli» Brindisi - 4. IISS «Ferraris-De Marco -Valzani» Brindisi - 5. Liceo «Pepe Calamo» Ostuni - 6. IISS «Salvemini» Fasano

Al fine di poter concludere il Premio Scuola Digitale per la parte provinciale e, a seguire, quella regionale, la fi-

DIRETTA STREAMING IL 2 MAGGIO

«Scuola Digitale», premiazione on line



nale provinciale si svolgerà in modalità on line; tale modalità, oltre ad essere richiesta dall'attuale situazione di emergenza, può rappresentare un'opportunità in termini anche di coinvolgimento e di diffusione fra le istituzioni scolastiche di tale iniziativa.

L'evento di premiazione

provinciale on line, suddiviso in due sessioni, una per il primo ciclo e una per il secondo ciclo, si svolgerà sabato 2 maggio, dalle ore 9.30 per il 2° ciclo e dalle 11.30 per il 1° ciclo.

Il Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico «Ettore Palumbo» di Brin-



si, diretto dalla prof.ssa **Maria Oliva**, in qualità di scuola capofila provinciale e regionale, organizza l'evento in video-conferenza, connettendo in contemporanea studenti, docenti, dirigenti e ospiti. I progetti finalisti saranno presentati dagli studenti attraverso un video di tre minuti e un pitch di due minuti. La Giuria, presieduta dalla Dirigente dell'UST di Brindisi, dr.ssa **Giuseppina Lotito**, e composta dal prof. **Giuseppe Patisso** (Università del Salento), dal dr. **Michele Carriero** (Camera di Commercio di Brindisi) e dall'esperto **Alessandro Perchinenna** (History Digital Library di Brindisi), avrà a disposizione un minuto per porre domande e interagire con gli studenti. Al termine saranno premiate le scuole finaliste e le scuole vincitrici delle sezioni primo e secondo ciclo del Premio provinciale Scuola Digitale.

L'iniziativa sarà promossa attraverso siti e canali social delle istituzioni scolastiche, dell'USR Puglia e dell'UST Brindisi; il liceo «Palumbo» organizzerà una diretta streaming della finale live, per permettere a studenti, docenti e personale scolastico del territorio brindisino di seguire la finale provinciale live, condotta dal direttore di Agenda Brindisi, Antonio Celeste.

La finale regionale si svolgerà con la stessa modalità entro la fine dell'anno scolastico in corso.



LICEO «ETTORE PALUMBO» SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688
www.liceopalumbo.edu.it - brpm010003@istruzione.it



DONNE

Parità, ecco le nuove nomine

Con Decreto ministeriale numero 42 del 6 marzo 2020, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha nominato la dott.ssa **Maria Elisabetta Caputo** (foto) e la dott.ssa **Anna Rita Bruno**, rispettivamente, consigliera di parità effettiva e supplente della Provincia di Brindisi. Il mandato avrà durata di quattro anni. Tale nomina è consequenziale al Decreto numero 44 del 9 luglio 2019 del Presidente della Provincia di Brindisi, in-



gegner Riccardo Rossi, che aveva proposto le due citate professioniste per questo delicato ed importante ruolo.

Particolare soddisfazione pertanto è stata espressa dallo stesso Presidente della Provincia, Riccardo Rossi, per una nomina che completa così il quadro delle figure previste per la tutela delle pari opportunità, soprattutto in tema di lavoro. «Finalmente arriva - ha dichiarato Rossi - il via libera ministeriale per la nomina delle Consigliere di parità della Provincia di Brindisi. Pari opportunità, soprattutto nel settore lavoro, contrasto alla violenza di genere sono temi fondamentali di cui ancora oggi nel 2020 abbiamo molto da lavorare, a partire da iniziative e progetti specifici nelle scuole. Alla consigliera Maria Elisabetta Caputo e alla consigliera Anna Rita Bruno auguro davvero un buon lavoro».

Tali nomine, pur giungendo in un momento storico veramente particolare e grave, completano, insieme a quella del Garante provinciale dei Detenuti, le figure previste e volute dal Consiglio provinciale, ed avranno un ruolo determinante per innovare e sostenere una stagione di rinnovati diritti in una società che auspichiamo più equa e solidale.

NOZZE D'ORO

Auguri Angelo e Mara



Lunedì 27 aprile 2020, **Angelo Pomes** e **Mara Busicchio** hanno tagliato il bel traguardo delle «nozze d'oro». Una «vita» passata insieme

serenamente e coronata da un amore sincero e infinito. Nonostante gli «sposi» siano stati costretti a rimandare viaggi e festeggiamenti già programmati con familiari e amici, la ricorrenza non è passata inosservata ai figli Ofelia e Vito e grazie alle piattaforme telematiche - in uso in questo periodo - i due sposi sono stati circondati dall'affetto dei familiari e amici più stretti in un momento di preghiera e di amicizia. E' il caso di dire «distanti ma uniti». Don Andrea Giampietro, Rettore del Seminario Arcivescovile di Brindisi e amico degli sposi, ha rinnovato poi le promesse di Matrimonio. Auguri speciali da parte dei nipoti Gianmarco Rubino, Sara e Chiara Pomes.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Venerdì 1° maggio 2020

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4 - 0831.412668

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Sabato 2 maggio 2020

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19

Telefono 0831.524188

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 3 maggio 2020

• **Cirielli**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112

Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Venerdì 1° maggio 2020

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7 - 0831.59792

• **Raffaello**

Piazza Raffaello, 3

Telefono 0831.522472

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4 - 0831.412668

Sabato 2 maggio 2020

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7 - 0831.597926

• **Cirielli**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19

Telefono 0831.524188

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 59

Telefono 0831.542572

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847

• **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24

Telefono 0831.548430

Domenica 3 maggio 2020

• **Cirielli**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373


• **Brunetti**

Via Sele, 3 - 0831.575699



**Corso Roma 112
BRINDISI**

Telefono 0831.523995
info@farmaciacorsoroma.it

 Segui su Facebook

ORARI DI APERTURA
Lunedì-Sabato 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30 - 16.30-20.30

Agenda SPORT

acquaapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

Anno XXX • N. 18 • 1 maggio 2020 • www.agendabrindisi.it

APPROVATA LA DELIBERA PER VARIANTE URBANISTICA E ITER DI ESPROPRIO

Verso il Palaeventi!

L'emblematico striscione esposto in curva sud durante il campionato (Foto Maurizio De Virgili) - Nota a pagina 12

GRUPPO
DISTANTE
ELETTRODOMESTICI
SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

BASKET

Palaeventi e «caso» Banks

Mentre coach Frank Vitucci affina la nuova esperienza di conduttore telematico degli spazi dedicati alla storia della pallacanestro brindisina con la rubrica on line «Call Coach» (ultimamente ha sentito anche Claudio Bonaccorsi e Alejandro Muro), ha tenuto e tiene banco la vicenda del Palaeventi, contrassegnata da polemiche politiche che hanno vissuto l'atto conclusivo in Consiglio comunale. Nel corso della «disordinata» seduta in video conferenza di mercoledì 29 aprile, l'assise ha approvato la delibera relativa concernente la variante urbanistica e l'iter di esproprio. E' stato quindi respinto l'ordine del giorno presentato dai consiglieri Olgiano, Saponaro, Antonino e Vaccacca per il ritiro della delibera.

Intanto, i tifosi della NBB si chiedono quale squadra sarà costruita per la prossima stagione, in attesa di sapere con quali modalità e termini temporali si svolgerà. In questi giorni si parla molto di capitano Adrian Banks, straordinaria bandiera dell'Happy Casa, protagonista di una stagione memorabile sul piano tecnico e atletico a dispetto dell'età (34 anni). Sirene mondiali, corroborate da allettanti proposte economiche, potrebbe allontanarlo da Brindisi. Sarebbe una scelta comprensibile per il completamento di una bellissima carriera, ma qui tutti sperano che certi richiami non abbiano concreti sviluppi e che Banks rimanga in Puglia per regalare altre soddisfazioni al popolo biancoazzurro.

CALCIO Alla scoperta dei giovani biancoazzurri

Brindisi, le qualità di Montinaro

(s. p.) - E' sempre meno probabile la ripresa del campionato di serie D. In attesa di sviluppi, si spera positivi, continuiamo ad incontrare i giocatori facenti parte della rosa del Brindisi.

L'ultimo, in ordine di arrivo, è stato Matteo Montinaro, una vera sorpresa per gli appassionati brindisini che, nelle uniche due partite in cui ha potuto giocare, si è fatto apprezzare, mostrando buona tecnica individuale. Nato il 15 giugno 1996 a Lecce, dove vive con i propri genitori e dove si è diplomato al Liceo scientifico, è fidanzato da due anni con Sara. Ama ascoltare tutti i generi di musica, esclusa la House. Gli piacciono i film thriller. Non ha particolari hobby, ma gli piace giocare alla play station. Il giocatore a cui si ispira è Ronaldinho, suo mito. E' lo stesso Matteo che ci racconta il suo percorso sportivo: «Ho iniziato a tirare i primi calci molto presto, in una piccola scuola calcio, la San Guido. Successivamente ho effettuato tutta la trafila nel settore giovanile del Lecce, fino a 18 anni, per poi passare al Padova in serie D. In seguito sono passato al Nardò per due anni e poi due



Matteo Montinaro

anni a Bisceglie e uno a Monopoli. Il mio ruolo è centrocampista offensivo, e fino a due anni fa ho sempre fatto l'esterno, ora faccio la mezz'ala. Le mie caratteristiche principali sono quelle di una buona tecnica e una buona visione di gioco.

Mi piace fare goal (ne ho realizzati 17) e farli fare ai compagni. I miei primi allenatori, che mi hanno insegnato davvero tanto, sono stati, Vincenzo Mazzeo e Sergio Mello. Ho iniziato gli allenamenti con il Brindisi a metà dicembre. Mi sono subito inserito nel gruppo, grazie a dei compagni fantastici. Tutti bravissimi ragazzi. Grazie a loro, alla stima di mister Ciullo e al preparatore atletico Cristian Manco, a febbraio ho deciso di fare parte del progetto. A sorpresa ho giocato, prima

in casa con il Nardò e successivamente a Bitonto. Non giocavo da un anno. Sono contento delle mie prestazioni e mi dispiace che si sia tutto bruscamente interrotto a causa dell'emergenza Covid 19. Potevamo toglierci qualche soddisfazione. In campo mi sento leader nei momenti di difficoltà, mentre fuori sono un taciturno. Dell'attuale rosa del Brindisi conoscevo D'Ancona, per averci giocato insieme a Bisceglie (siamo molto amici anche fuori dal campo), Marino (per averlo incontrato più volte da avversario), Zapacosta, Ancora e mister Ciullo (lui conosceva me). In futuro spero possa avere una buona carriera calcistica, a seguire mi piacerebbe fare l'allenatore, anche se non è facile. Vista l'attuale situazione di emergenza sarà difficile, una ripresa, peccato. In questo difficile periodo, per noi calciatori è importante allenarsi, chi non lo fa è perduto. Parte del tempo lo trascorro a guardare serie tv, gioco alla play station, aiuto i miei genitori e la sera faccio una partita a carte insieme a loro. Mi auguro che tutto questo finisca presto, così potremo tornare sui campi di calcio a fare il nostro lavoro e continuare la nostra passione».

NavVer
MONTAGGI srl

Partner
Happy
Casa
Brindisi

Navitalia s.r.l.

Istituzioni e mondo dello sport hanno risposto presente evidenziando come la costruzione degli «Smart Games», la cui presentazione attraverso piattaforma Zoom si è appena conclusa, siano la dimostrazione del saper andare avanti nonostante le difficoltà. La presentazione di questi innovativi Giochi, concepiti per contrastare l'isolamento di migliaia di persone con disabilità intellettiva, hanno coinvolto numerose cariche istituzionali, dal Governo al mondo dello Sport.

Presente anche il Ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora: «Sono felice di far parte della vostra famiglia. Special Olympics non è solo un progetto sportivo, ma un progetto di vita. Lo dimostra questi Smart Games, la capacità di saper trovare nuove strade nonostante l'annullamento dei Giochi Nazionali di Varese. Andare avanti senza perdere quel valore sociale e culturale che gli stessi eventi rappresentano. Noi impareremo qualcosa da questa situazione, voi avete sempre messo in pratica il valore del rispetto e della socialità anche prima di questa epidemia. Di questi valori ne avevamo bisogno prima ma ne avremo ancora più bisogno quando usciremo da questa situazione».

Sono inoltre intervenuti il Presidente del CONI, Giovanni Malagò: «Special Olympics è una di quelle realtà del nostro paese che unisce tutti e sono orgoglioso di farne parte. Questi Smart Games sono

GIOCHI INNOVATIVI A MAGGIO

Special Olympics, gli «Smart Games»



una meravigliosa idea ed una grande opportunità; complimenti!); ed il Presidente del CIP, Luca Pancalli: «Conosco Special Olympics da quando avevo 18 anni, una realtà alla quale sono molto legato perché ho sempre percepito passione, volontà, creatività ma in questo caso riconosco la grande capacità di resilienza. Lo sport dimostra ancora una volta di essere una grande famiglia. Special Olympics rappresenta il valore sociale dello sport: meritate una medaglia. Solo il 10% delle persone con disabilità praticano attività sportiva, c'è ancora molto da fare, siamo una goccia ma voi avete illuminato l'oceano ed io vi ringrazio».

In rappresentanza degli Amministratori locali è intervenuto il Sindaco di Codogno, uno dei paesi maggiormente colpiti dal Covid-19, Francesco Passerini: «Stiamo vivendo situazioni drammatiche, con voi oggi è come a-

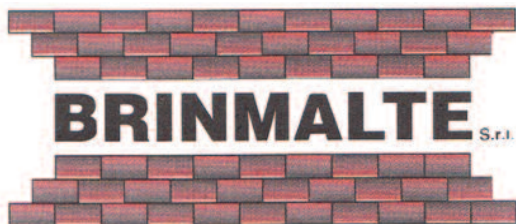
vere una boccata d'aria fresca; non vedo l'ora di potervi abbracciare ed ospitare quando questa terribile emergenza sarà passata: c'è voglia di stare insieme. Vi ringrazio perché portate avanti una missione importante: avvicinare sempre più persone allo sport che è vita ed insegna a stare insieme».

«Everywhere We Play»: questo è il Claim che accompagna gli «Smart Games», emblematico della determinazione che da sempre contraddistingue gli atleti Special Olympics e, di conseguenza, l'intero Movimento di cui ne rappresentano il cuore pulsante. Nonostante non ci possa essere oggi un luogo fisico dove giocare insieme e competere, Special Olympics Italia ha gettato il cuore oltre l'ostacolo, cimentandosi per la prima volta nell'organizzazione di un evento assolutamente nuovo, diverso. Le gare degli «Smart

Games» si svolgeranno dal 10 al 31 maggio, al sicuro, in casa propria dove gli atleti Special Olympics, in tutta Italia, potranno cimentarsi in 18 discipline sportive: Atletica, Badminton, Basket, Bocce, Bowling, Calcio, Canottaggio, Karate, Ginnastica, Golf, Nuoto, Equitazione, Pallavolo, Racchette da neve, Rugby, Snowboard, Tennis e Tennistavolo. Le stesse, sono state strutturate con appositi esercizi elaborati ed adattati al contesto dallo staff tecnico nazionale di disciplina e messi a disposizione, da domani, su una Playlist Youtube.

Quando la terribile emergenza sanitaria, Covid-19, ha iniziato ad investire l'Italia ed a seguire il mondo intero, ogni realtà sportiva è stata costretta chiaramente a fermarsi ed a riflettere sui programmi futuri. Special Olympics Italia è stata tra le prime realtà sportive, ponendo in primo piano la tutela della salute di tutti, ad annullare un evento quali i Giochi Nazionali Estivi, la principale manifestazione alla quale stava lavorando da diversi anni, che avrebbero coinvolto oltre 3mila atleti e che si sarebbero dovuti svolgere, nel mese di giugno, proprio in Lombardia, a Varese.

Seppur con finalità diverse gli Smart Games intendono sostituire i Giochi Nazionali Estivi di Varese, ma non verranno considerati ai fini della scelta degli atleti convocati ai futuri eventi internazionali.



Le migliori
soluzioni
per l'edilizia



Via Enrico Fermi 2/a - 72100 - BRINDISI - Telefono 0831.560450 - 393.9704178 - mail: brinmalte@gmail.com

CINEMA

Le pellicole imperdibili del 2020

I nostri consigli sulle pellicole dell'anno da guardare assolutamente.

Il 2020 promette di essere un anno davvero ricco dal punto di vista cinematografico, con tantissimi titoli da non lasciarsi assolutamente sfuggire. Adattamenti di romanzi immortali, attesissimi ritorni sul grande schermo, produzioni e capolavori dei registi più amati. Per evitare che vi perdiate per strada le migliori uscite cinematografiche dell'anno, abbiamo deciso di accompagnarvi in questo 2020 pieno di appuntamenti

PICCOLE DONNE - Iniziamo la nostra lista dei film del 2020 da guardare con uno splendido adattamento cinematografico firmato Greta Gerwig: *Piccole Donne*. Basato sull'omonimo romanzo di Louise May Alcott e con Saoirse Ronan, Timothée Chalamet, Emma Watson, Florence Pugh, Laura Dern, Louis Garrel e Meryl Streep, la narrazione segue le vite di quattro sorelle, diverse tra loro ma legatissime, in un periodo che va dal 1861 al 1868.

JUDY - Pellicola che ripercorre l'ultimo perio-



do della straordinaria vita dell'attrice e cantante Judy Garland, *Judy*, per la regia di Rupert Goold, è valso a Renée Zellweger il Premio Oscar alla miglior attrice protagonista. Dagli amori tormentati ai drammi familiari, un ritratto intimo e appassionato di una vera e propria icona del cinema, protagonista di film come *Il mago di Oz*, incontriamoci a Saint Louis ed È nata una stella.

DIAMANTI GREZZI (NETFLIX) - Per la regia di Joshua Safdie e Ben Safdie, *Diamanti Grezzi* segue le vicissitudini di Howard Ratner (Adam Sandler), un gioielliere di New York schiacciato dai debiti di gioco e con una doppia vita sentimentale. Un film adrenalinico e, a tratti, grottesco, che potete trovare

sulla piattaforma Netflix.

TOLO TOLO - Prima volta alla regia e quinta volta al cinema dell'attore comico Checco Zalone, *Tolo Tolo* racconta la storia di Checco che, dopo un fallito tentativo imprenditoriale e pressato da creditori ed ex-mogli, si rifugia in un resort africano, nel quale inizia a lavorare come cameriere. Una pellicola che tocca i più importanti temi di attualità come quello dell'immigrazione e del razzismo e vede la collaborazione di Paolo Virzì.

JOJO RABBIT - Scritto, diretto e interpretato da Taika Waititi (nei panni di un buffo Adolf Hitler immaginario), *Jojo Rabbit* è una commedia nera che racconta la storia di Johannes Betzler detto Jojo, un bambino tedesco della Gioventù hitleriana che vive da solo con la madre Rosie (Scarlett Johansson). Ambientato nella Germania del 1945, il film segue il profondo cambiamento interiore di Jojo, dalla sua infantile ossessione per il nazismo alla scoperta di una ragazza ebrea nella soffitta di casa.

Serena Di Lorenzo

TEATRO VERDI

Anche le fiabe diventano social



Al via sulla pagina Facebook della Fondazione Nuovo Teatro Verdi un

ciclo di fiabe in streaming, tra tradizione classica e patrimonio popolare pugliese. Un fitto programma esteso fino a domenica 3 maggio, dedicato a bambini e ragazzi ma capace di intercettare anche gli sguardi degli adulti e alleneare il cuore all'ascolto.

Il teatro e il mondo delle fiabe. La programmazione del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi è sospesa dallo scorso marzo nella sua dimensione dal vivo ma ora incontra l'incantato universo delle favole. Sulla pagina Facebook della Fondazione - www.facebook.com/nuovoteatroverdi/ - saranno trasmesse fino al prossimo 3 maggio le «Fiabe della buonanotte», un percorso ideato e curato da Fabrizio Pallara, regista e fondatore del teatro delle apparizioni, con il sostegno del Teatro di Roma e del CSS Teatro stabile di innovazione del FVG.

Ma accanto alle «Fiabe della buonanotte», la pagina Facebook della Fondazione ospiterà un altro ciclo dedicato al regno magico delle fiabe, dal titolo «Filatoio digitale», un viaggio lungo la Puglia, dal Gargano al Salento, attraverso le fiabe della tradizione regionale rioralizzate da grandi interpreti. L'iniziativa, in programma fino al 3 maggio, è realizzata da «Le Strade della Fiaba», progetto promosso dal Dipartimento Cultura e Turismo della Regione Puglia in collaborazione con l'Istituto della Enciclopedia Treccani e il Teatro Pubblico Pugliese, coordinato e ideato dalla prof.ssa Laura Marchetti.



Grafix
COMUNICAZIONE INTEGRATA

insegne luminose cartellonistica articoli e confezioni promozionali gadget lettere prespaziate biglietti da visita serigrafia partecipazioni nozze spot televisivi poster manifesti banner adesivi brochure locandine cancelleria timbri siti web organizzazione eventi grafica pubblicitaria

Via Bozzano, 2 (multisala Andromeda) Brindisi - grafix.brindisi@gmail.com



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Catene da Neve



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



CITTÀ DI
BRINDISI



ECOTECNICA
LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DI SACCHETTI PER LA RACCOLTA PORTA A PORTA EMERGENZA COVID – 19

L'Amministrazione Comunale, al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, ha richiesto ad Ecotecnica srl una **distribuzione straordinaria** di sacchetti per la raccolta dei rifiuti porta a porta.

Dal 4 al 9 maggio Ecotecnica provvederà a distribuire agli utenti il kit sacchetti presso le piazze e le vie principali della città dalle ore **9.00** alle ore **12.00**

LUNEDÌ	Centro Corso Umberto / Corso Roma
MARTEDÌ	Casale Via Duca degli Abruzzi (Chiesa)
MERCOLEDÌ	Paradiso Via Egnazia (Chiesa)
GIOVEDÌ	Bozzano Viale Gran Bretagna (Chiesa)
VENERDÌ	Tuturano Via Vittorio Emanuele (Chiesa)
SABATO	La Rosa Via delle Mimose / Via degli Aceri (nei pressi farmacia comunale)

Si ricorda che gli utenti potranno ritirare i sacchetti esibendo la tessera sanitaria.

La distribuzione dei sacchetti continua ad essere garantita anche presso il CCR Ecotecnica di via Piccoli, la delegazione comunale Sant'Elia e Tuturano.